

IVG

I tagli penalizzano le Pro Loco, l'Unpli: "Reagiranno ottenendo il massimo con l'impegno"

di **Redazione**

27 Marzo 2011 - 14:54



Ortovero. I tagli ai contributi rischiano di soffocare le attività delle Pro Loco, ma l'impegno dei volontari è chiamato a raccolta per superare questo momento difficile. L'assemblea regionale annuale dell'Unpli nel Centro di Incontro Enologico di Ortovero ha registrato il leitmotiv della mancanza di fondi.

"La realtà di questi tempi è soffrire dei tagli - conferma Gianni Boffredo, presidente provinciale dell'Unpli - Il denaro che ci arrivava da Regione e Provincia ci era di aiuto. Speriamo che questo inverno di ristrettezze finisca e arrivi la primavera. Noi aumenteremo gli sforzi: siamo abituati a ottenere il massimo con l'impegno. Nelle varie manifestazioni daremo tutto il possibile per visitatori e turisti".

"I finanziamenti li recuperemo dalle nostre manifestazioni - aggiunge Boffredo - L'importante è che regni l'armonia tra i Comuni. Bisogna essere amici. Non è scontato: è essenziale la concordia tra Pro Loco e enti comunali, la cooperazione, la volontà di fare sistema".

Bruna Terrile, presidente regionale dell'Unpli, commenta: "Senza finanziamenti non si riesce a fare tutto quello che si è sempre fatto. Allora bisogna rimboccarsi le maniche e trovare autonomamente le risorse. Siamo molto attaccati al territorio e specialmente le Pro Loco dell'entroterra, da sempre le più disagiate, dovranno tirare avanti anche senza i contributi. Reagiranno con le loro energie. La buona volontà ci farà vincere questa sfida".

“Siamo fatti di volontari - prosegue - Tutti i giorni bisogna escogitare un sistema per portare i turisti nei piccoli paesi. Ci auguriamo che esca qualche contributo anche per noi. Voglio sottolineare che siamo un esercito di realtà territoriali, con 17 mila soci, che fa turismo e promuove le località della Liguria”.

All’assemblea hanno partecipato i rappresentanti delle oltre 150 Pro Loco liguri. Contestualmente si è svolto il convegno “Insieme per colorare la Liguria”, incentrato su vari argomenti, fra i quali la legge 383 e le sue applicazioni, problemi fiscali, Siae, vita di Proloco. Presente anche l’assessore regionale al turismo, Angelo Berlangieri.

“Il fondo che il Ministero assegnava alla Regione per il turismo è pari a zero e non verrà ripristinato durante quest’anno, né forse in quelli a venire - spiega l’assessore Berlangieri - Ma le risorse in parte ripristinate al trasporto pubblico locale ci consentirà di recuperare dei denari. Questo porterà un po’ di fondi all’assessorato al turismo”.

Tre gli obiettivi, chiarisce Berlangieri: “Useremo le risorse per coprire circa l’85% dei costi degli uffici di formazione e accoglienza turistica su tutto il territorio regionale, per mantenere il funzionamento almeno ai livelli minimi della promozione dell’Agenzia In Liguria e per destinare un po’ di fondi alle Pro Loco, circa 60% di quello che era stato assegnato nel 2010”.